



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 28 della legge n. 220 del 2016 e il relativo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2017 recante “*Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali*”, di cui all’articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante “*Modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Economia e delle finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985, concernente Modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 - Contributi a favore dello Spettacolo, in base alla quale i contributi a favore degli Organismi produttori di spettacoli non vanno assoggettati alla verifica di cui all’articolo 48/bis;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

**VISTO** il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e, in particolare, l’articolo 11, il quale prevede che: “*Al fine di mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l’anno 2022*”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 28 dicembre 2022 rep. 457, recante “*Riparto delle risorse di cui all’articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, con il quale sono stati stanziati euro 40.000.000,00 per l’anno 2022 e, in particolare, una quota pari a 15 milioni di euro per l’anno 2022 è destinata a mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali e sale da concerto di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del predetto DM 28 dicembre 2022, n. 457;



# Ministero della cultura

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale Spettacolo 7 febbraio 2023, rep. n. 19, recante “*Avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del d.m. 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante riparto delle risorse di cui all’articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio nonché per le verifiche documentali e per l’assegnazione dei contributi – sale teatrali e sale da concerto*” ;

**VISTE** le FAQ pubblicate sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo in data 16 febbraio 2023, in merito alla presentazione delle domande di contributo di cui al predetto D.M. 457/2022;

**VISTA** l’istruttoria svolta dagli Uffici della Direzione Generale Spettacolo sulle domande pervenute;

**VISTO** il DDG 15 giugno 2023, n. 666, con il quale è stata disposta, in via provvisoria, l’ammissione e l’assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell’Allegato 1, che fa parte integrante dello stesso decreto;

**PRESO ATTO** delle ulteriori verifiche espletate sui contributi assegnati;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dello Spettacolo dal vivo del 15 dicembre 2023 rep. 1935, recante “*Rettifica al Provvedimento di assegnazione dei contributi ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera a), del DM 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante “Riparto delle risorse di cui all’articolo 11 del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

**VISTA** la domanda DOM-2023-138734-LUCGAS-00001, presentata dal Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e ammessa a finanziamento con DDG 15 giugno 2023, n. 666, con assegnazione di un contributo pari a Euro 2.821,09;

**VISTI** i controlli espletati sulla documentazione e sulle dichiarazioni rese sui costi da parte del Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni;

**PRESO ATTO** della ulteriore documentazione trasmessa in sede di verifica;

**VISTO** che, ai sensi dell’art. 3 comma 1, del DM 457/2022, il presupposto per l’assegnazione delle risorse è aver avuto una differenza fra l’importo dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;

**VISTA** la nota della Direzione Generale Spettacolo del 2 febbraio 2024 prot. n. 709, avente ad oggetto, ai sensi della L. 241 del 90, la comunicazione di avvio del procedimento di annullamento d’ufficio del provvedimento di ammissione al contributo di cui al d.M. 457/2022, con conseguente revoca dell’assegnazione dello stesso;

**VISTE** le osservazioni pervenute dal Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni, che non sono state ritenute accoglibili da parte dell’Amministrazione;

**VISTA** la nota del 26 febbraio 2024 prot. n. 1278, avente ad oggetto la chiusura del predetto procedimento, in ragione dell’accertata mancanza dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas nell’anno 2022 rispetto all’anno 2019, presupposto necessario per l’ammissione a contributo e la successiva quantificazione ai sensi dell’art. 3 del d.M. 457/2022;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all’annullamento dell’ammissione a contributo e alla conseguente revoca dell’assegnazione dello stesso pari ad Euro 2.821,09;



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## **DECRETA**

### **Art. 1**

di procedere all'annullamento d'ufficio dell'ammissione al contributo di cui d.M. 457/2022 e alla conseguente revoca dello stesso pari ad Euro 2.821,09, assegnato con DDG del 15 giugno 2023, n. 666, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

### **Art. 2**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>.

### **Art. 3**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente